

Comune	Comune di Ghilarza
Servizio	Area Finanziaria
Responsabile	Paola Tolu
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Iva commerciale
	La contabilità Iva commerciale è ferma al 2015. Con il presente obiettivo si intende ricostruire la contabilità Iva dal 2025 attraverso l'individuazione del momento impositivo quindi delle attività svolte in esercizio di impresa che ricadono in campo Iva. L'obiettivo sarà raggiunto se al 31.12.2025 si è stati in grado di inviare almeno tre dichiarazioni trimestrali e poter dichiarare un debito o credito con l'Erario.

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Aritzu Eleonora - Corrias Anna Maria - Paola Tolu
Risorse finanziarie previste	Supporto esperto Iva esterno

Indicatori	efficacia(3)	Ordine nella contabilità e trasmissioni dichiarazioni trimestrali Iva
	efficienza(3)	Dichiarazione di ammontare di debito o credito

Situazione di partenza	Il comune di Ghilarza non gestisce e non invia dichiarazioni Iva commerciale dal 2015, pertanto attualmente non si ha contezza di quali siano i presupposti impositivi da assoggettare.
Risultato atteso	Riordinare la contabilità Iva commerciale e tenerla a regime, pertanto si richiede l'invio entro il 31.12.2025 di almeno tre dichiarazioni Trimestrali e la dichiarazione di sussistenza di un debito o un credito con l'Erario.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: presentate almeno 3 dichiarazioni trimestrali e individuato l'ammontare del credito o del debito (anche presunto prima della dichiarazione annuale)
	Risultato raggiunto al 95% se: presentate almeno 2 dichiarazioni trimestrali
	Risultato raggiunto al 80% se: presentate almeno 1 dichiarazioni trimestrali
	Risultato considerato non raggiunto se: non si riesce a presentare alcuna dichiarazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili." (2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"
--

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.